

GRUPPO ASET

***BILANCIO
CONSOLIDATO
2019***



ASET S.P.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Luigi Einaudi, 1 61032 Fano (PU)
Codice Fiscale	01474680418
Numero Rea	01474680418 144561
P.I.	01474680418
Capitale Sociale Euro	10.493.910
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI FANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	918	1.147
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	484.487	401.037
6) immobilizzazioni in corso e acconti	18.129	0
7) altre	874.664	1.019.953
Totale immobilizzazioni immateriali	1.378.198	1.422.137
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.144.633	3.941.969
2) impianti e macchinario	52.602.140	51.077.158
3) attrezzature industriali e commerciali	3.501.308	2.995.749
4) altri beni	3.086.005	1.260.227
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.048.857	1.887.175
Totale immobilizzazioni materiali	64.382.944	61.162.278
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	130.286	164.366
d-bis) altre imprese	322.549	322.549
Totale partecipazioni	452.835	486.915
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.169	310.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	219.818	144.922
Totale crediti verso altri	522.987	455.745
Totale crediti	522.987	455.745
Totale immobilizzazioni finanziarie	975.823	942.660
Totale immobilizzazioni (B)	66.736.965	63.527.075
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	306.374	307.573
4) prodotti finiti e merci	410.603	419.354
Totale rimanenze	716.977	726.927
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.288.932	10.644.921
Totale crediti verso clienti	10.288.932	10.644.921
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.362	36.600
Totale crediti verso imprese collegate	32.362	36.600
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.411.544	4.196.999
Totale crediti verso controllanti	2.411.544	4.196.999
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	698.135	620.605
Totale crediti tributari	698.135	620.605

5-ter) imposte anticipate	2.319.899	2.238.898
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.982	216.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.070	76.134
Totale crediti verso altri	396.052	292.869
Totale crediti	16.146.924	18.030.892
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.456.077	9.659.950
2) assegni	24	1.125
3) danaro e valori in cassa	40.795	42.525
Totale disponibilità liquide	6.496.896	9.703.600
Totale attivo circolante (C)	23.360.797	28.461.419
D) Ratei e risconti	2.115.540	2.398.539
Totale attivo	92.213.302	94.387.033
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	10.493.910	10.493.910
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	598	598
IV - Riserva legale	1.003.602	838.617
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.252.667	8.062.183
Riserva avanzo di fusione	12.256.309	12.256.309
Totale altre riserve	21.508.976	20.318.492
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	795.510	738.191
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.723.829	3.427.983
Totale patrimonio netto di gruppo	37.526.426	35.817.791
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	850.652	783.811
Utile (perdita) di terzi	64.263	68.012
Totale patrimonio netto di terzi	914.916	851.823
Totale patrimonio netto consolidato	38.441.342	36.669.614
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.811	0
4) altri	11.075.502	11.387.393
Totale fondi per rischi ed oneri	11.077.314	11.387.393
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.920.480	2.059.737
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.000	784.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	490.000	784.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.474.436	3.427.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.545.731	15.720.595
Totale debiti verso banche	17.020.167	19.147.867
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.558	463.661
Totale acconti	276.558	463.661
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.564.671	6.899.745
Totale debiti verso fornitori	7.564.671	6.899.745
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.609.154	3.925.532
esigibili oltre l'esercizio successivo	892.944	1.041.768
Totale debiti verso controllanti	3.502.098	4.967.300
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.334	807.822
Totale debiti tributari	559.334	807.822
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.418	878.543
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	550.418	878.543
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.877.834	2.082.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.570.173	2.015.032
Totale altri debiti	4.448.007	4.097.985
Totale debiti	34.411.254	38.046.922
E) Ratei e risconti	6.362.913	6.223.367
Totale passivo	92.213.302	94.387.033

Conto economico consolidato

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.157.339	49.364.190
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	956.636	908.709
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	177.258	-
altri	2.296.051	3.373.716
Totale altri ricavi e proventi	2.473.310	3.373.716
Totale valore della produzione	55.587.285	53.646.615
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.921.440	7.624.080
7) per servizi	13.174.886	11.767.749
8) per godimento di beni di terzi	899.774	801.069
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.617.996	10.127.912
b) oneri sociali	3.421.349	3.338.356
c) trattamento di fine rapporto	724.614	764.008
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	157.429	237.984
Totale costi per il personale	14.921.387	14.468.260
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	440.760	420.526
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.443.800	5.903.945
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	77.687	131.719
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.962.247	6.456.190
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.951	(63.805)
13) altri accantonamenti	55.000	1.353.605
14) oneri diversi di gestione	5.905.723	5.374.892
Totale costi della produzione	49.850.409	47.782.040
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.736.875	5.864.575
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	150944.3	119.594
Totale proventi da partecipazioni	150.944	119.594
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.043	12.558
Totale proventi diversi dai precedenti	7.043	12.558
Totale altri proventi finanziari	7.043	12.558
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	37.614	-
altri	598.273	731.492
Totale interessi e altri oneri finanziari	635.887	731.492
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(477.899)	(599.341)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	110.286	75.215

Totale rivalutazioni	110.286	75.215
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	110.286	75.215
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.369.262	5.340.449
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.660.357	1.856.771
imposte differite e anticipate	(79.190)	(12.317)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.581.167	1.844.454
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.788.093	3.495.995
Risultato di pertinenza del gruppo	3.723.829	3.427.983
Risultato di pertinenza di terzi	64.263	68.012

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.788.093	3.495.995
Imposte sul reddito	1.581.167	1.844.454
Interessi passivi/(attivi)	628.844	718.934
(Dividendi)	(150.944)	(119.594)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(36.208)	(12.588)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.810.953	5.927.202
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	55.000	1.353.605
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.884.560	6.324.471
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(110.286)	(75.215)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.829.274	7.602.861
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.640.227	13.530.063
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.950	(63.804)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	355.989	694.734
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	664.926	395.947
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	282.999	162.640
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	139.546	(541.509)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.650.099)	(915.284)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(196.689)	(267.276)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.443.538	13.262.787
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(628.844)	(718.934)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.819.123)	(1.844.618)
Dividendi incassati	150.944	119.594
(Utilizzo dei fondi)	(504.337)	(889.563)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.801.360)	(3.333.521)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.642.178	9.929.266
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.664.465)	(6.789.659)
Disinvestimenti	36.208	131.457
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(396.821)	(378.208)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(236.530)	(128.151)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.261.608)	(7.164.561)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(952.836)	149
Accensione finanziamenti	1.350.316	7.018.452
(Rimborso finanziamenti)	(2.525.180)	(6.276.372)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(459.574)	(1.021.297)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.587.274)	(279.068)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.206.704)	2.485.637
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.659.950	7.175.500
Assegni	1.125	115
Danaro e valori in cassa	42.525	42.348
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.703.600	7.217.963
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.456.077	9.659.950
Assegni	24	1.125
Danaro e valori in cassa	40.795	42.525
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.496.896	9.703.600
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Luigi Einaudi, 1
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2019

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario, viene reso obbligatorio dalla riforma contabile introdotta dal D.lgs. 139/15 che trova applicazione per il secondo esercizio consecutivo. Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi di redazione ed agli schemi di cui ai riformati articoli 2423 e seguenti del Codice Civile nonché alla normativa prevista dal D.lgs. 09/04/1991 n. 127. La menzionata normativa è stata interpretata ed integrata, ove necessario, da quanto previsto dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del D.lgs. 09/04/1991 n.127.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e degli art. 34 e 35 del D.lgs. 09/04/1991 n. 127, disposizioni modificate ex D.lgs.139/2015, e sono in linea con quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio della Capogruppo. Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 co. 4 e 5 D.lgs. 09/04/1991 n.127.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 è corredato della Relazione sulla Gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 40 del D.lgs. 09/04/1991 n. 127.

I valori di cui alla presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'attività principale del Gruppo e i rapporti con le imprese controllate sono descritti nella relazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha conseguito utili per Euro 3.788.093, derivanti dal consolidamento delle seguenti società:

- Aset Spa, risultato d'esercizio, utile di Euro 3.551.724;
- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l., utile pari a Euro 153.671;
- Aset Entrate S.r.L. in liquidazione, perdita pari a Euro 27.589;
- Adriacom Cremazioni S.r.L., utile pari a Euro 220.573.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

In ossequio alle disposizioni del D.lgs. 127/91, è stata definita l'area del consolidamento così come riportata negli elenchi richiesti dal combinato disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Decreto e oltre evidenziati.

La società Capogruppo e le tre società in cui questa esercita il controllo diretto sono state incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale dei bilanci. Nei confronti della partecipata Adriacom Cremazioni, in cui la Capogruppo esercita il controllo congiunto, il metodo di consolidamento utilizzato è quello del Patrimonio Netto.

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento, di seguito riportato, deriva dalla detenzione diretta. Diamo atto che non sono possedute azioni o quote di altre società per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che non sono configurabili fattispecie di controllo ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 26 D.Lgs. 127/91. Si segnala infine che tutte le società partecipate sono residenti in Italia e redigono il Bilancio d'esercizio in unità di Euro.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Controllo diretto	Capitale	Quota controllo gruppo
ASET S.p.A.	Fano, Via L. Einaudi 1	-	€ 10.493.910	Capogruppo
AES Distribuzione Gas Fano srl	Fano, Via L. Einaudi 1	51%	€ 100.000	51%
Aset Entrate srl in liquidazione	Fano, Via L. Einaudi 1	60%	€ 110.000	60%

Imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Controllo congiunto	Capitale	Quota controllo gruppo
Adriacom Cremazioni Srl	Pesaro, Via Mameli n.15	50%	€ 40.000	50%

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre 2019 che rappresenta la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dagli Organi Amministrativi/Deliberativi delle singole società. I bilanci di esercizio delle società consolidate sono stati redatti secondo le disposizioni del Codice Civile e non presentano differenze di classificazione tali da renderle inidonei al consolidamento.

Gli ammontari delle voci di bilancio sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Il metodo di consolidamento integrale viene utilizzato per le società incluse nell'area di consolidamento dove la Capogruppo ha il controllo, nella fattispecie, di "diritto" derivante dalla maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art.2359, c.1, n.1.

Il metodo di consolidamento del patrimonio netto viene utilizzato a causa del controllo congiunto paritetico, senza influenza dominante di alcun socio, per un'unica partecipazione (Adriacom Cremazioni).

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato rispetto allo scorso esercizio, sono i seguenti:

Metodo del consolidamento integrale ex art.38, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ I bilanci delle società incluse nell'elenco nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.
- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di prima inclusione nel consolidamento.
- ✓ Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.
- ✓ Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

Metodo del consolidamento del Patrimonio netto ex art.36, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ La partecipazione nella società dove la Capogruppo esercita il controllo congiunto con altri soci non viene elisa dal bilancio consolidato. Il costo originario della partecipazione, nei periodi successivi all'acquisizione, viene modificato per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono applicati in modo sostanzialmente uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Nel caso di sostanziali difformità i bilanci delle imprese controllate sono opportunamente adattati per renderli omogenei a quelli della Capogruppo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito esposti corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

▪ **ATTIVITA'**

B – IMMOBILIZZAZIONI

● **B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili, ed esposte la netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in funzione dell'utilità prevista, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare:

- Gli oneri pluriennali relativi agli oneri di fusione (perizie e spese notarili varie), oneri pluriennali relativi a spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità pluriennale sono stati iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati nell'arco di un quinquennio.
- Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria su immobili adibiti a farmacie e altri beni non di proprietà) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili.
- Le spese per i software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'addebito a conto economico.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

• B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, materiali prelevati dal magazzino e prestazioni di terzi. Le quote di ammortamento sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali.

Per la società AES Fano Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

I coefficienti di ammortamento sono indicati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	Aliquota
Condotte e Impianti per allacci	5%
Impianti elettromeccanici	20%
Impianti telefonici	20%
Impianti di allarme	30%
Impianto telecontrollo	20%
Impianto osmosi inversa	8%
Automezzi pesanti e autocarri	20%
Attrezzatura varia e d'officina	10%
Attrezzatura contatori acqua	10%
Attrezzature elettroniche	20%
Cassonetti Igiene ambientale	10%
Mobilio	12%
Insegne	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, i coefficienti ordinariamente utilizzati, vengono dimezzati in considerazione dell'uso limitato ad una porzione di anno.

Alcuni beni strumentali aventi costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente spesi nell'anno della loro entrata in funzione, trattandosi di cespiti che esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a conto economico, mentre le spese incrementative del valore delle immobilizzazioni vengono capitalizzate.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing corrispondono al valore di cinque mezzi pesanti del servizio ambientale acquisiti con contratti di leasing finanziario sottoscritti in data 09.06.2017 e in data 01.07.2018 per la durata di 60 mesi.

C- ATTIVO CIRCOLANTE

• C. I RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti, di consumo, prodotti farmaceutici.

• C. II CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

• C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

• D. RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Rappresentano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.

Il risconto passivo relativo alla componente tariffaria dell'idrico Foni 2015, 2016, 2017, 2018 è stato effettuato per la durata residua della durata concessione si incrementa nel corso dell'esercizio. Il conto accoglie anche il risconto del canone verso i Comuni soci di Fano e Cantiano per la gestione delle Farmacie. Tale risconto prevede una durata superiore a cinque anni. Non sono presenti altri ratei o risconti attivi o passivi di durata superiore ai cinque anni se non diversamente indicato nelle rispettive trattazioni.

- **PASSIVITA'**

- **B – FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La Capogruppo nell'esercizio 2018 aveva stanziato un Fondo contenzioso fiscale per la chiusura con definizione agevolata dei vecchi contenziosi fiscali in materia di iva e in relazione alla chiusura, tramite accertamento con adesione, dell'ulteriore potenziale contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per i rilievi mossi con avviso di accertamento e nel PVC riferiti alle annualità 2013 e 2014 che si sono movimentati per via degli utilizzi avvenuti nell'esercizio 2019. I Fondi rimasti inutilizzati e per i quali sono venute meno le ragioni del mantenimento vengono rilasciati a conto economico in quanto esuberanti.

I fondi rischi ed oneri includono anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche, per la sigillatura della discarica.

- **C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Dal 2007 le indennità maturate annualmente di competenza dell'INPS sono versate alla Tesoreria dell'Ente e verranno recuperate con compensazione contributiva.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate avente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **D- DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

- **Garanzie, impegni e rischi**

Non essendo più presenti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 (Riforma contabile) si riportano di seguito a maggiore evidenza le informazioni sugli impegni e garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale con distinzione per quelle prestate nei confronti di controllate e collegate. La Capogruppo si è fatta carico per l'importo di € 6.931.747 di prestare garanzie a terzi sotto forma di polizze fidejussorie; le stesse sono accese a garanzia delle obbligazioni derivanti dalle attività legate alla gestione operativa dell'impianto di discarica e per le rimanenti garanzia di lavori di ripristino, iscrizione albo gestori rifiuti e a favore dell'AATO 1 a garanzia di adempimenti contrattuali.

- **Riconoscimento ricavi**

Le componenti positive e negative di reddito vengono rilevate in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

▪ **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in conformità al disposto del Principio contabile n.25 elaborato dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a eventuali differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ✓ l'ammontare delle eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote che dell'istituzione di nuove imposte.

5. COMPARAZIONE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'ammontare delle voci di bilancio è perfettamente comparabile con le voci del bilancio dell'esercizio precedente. In caso di riclassifica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente (ex art. 2423 bis, c.14).

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Queste consistono di costi di start up, costituzione, programmi applicativi, avviamento e opere su beni di terzi. Tra i costi di start up si segnala la voce "una tantum" inserita nelle altre immobilizzazioni immateriali per il valore di acquisizione di Euro 1.000.000, che ai sensi e in ottemperanza dell'art.24 del D.Lgs.93/2011 il nuovo gestore della concessione per la distribuzione del gas deve rimborsare al gestore uscente in base alla metodologia di regolazione tariffaria vigente e basata sulla consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà ma che tuttavia risulta forfettizzata insieme alle spese di procedura e di conseguenza classificata tra le immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 1.378.198	€ 1.422.137

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 31.12.2018			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2019		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
Costi impianto e ampliamento (20%)	2752	1.605	1.147	0	0	0		229	2.752	1.834	918
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz.delle opere dell'ingegno (20%)	860.016	458.379	401.037	243.368	-	-	-	159.918	1.103.384	618.897	484.487
Immobilizzazioni in corso	-	-	0	18.129	-	-	-	-	18.129	0	18.129
Altre immobilizzazioni immateriali (20%)	2.187.552	1.167.599	1.019.953	135.324				280.613	2.322.876	1.448.212	874.664
	3.050.320	1.628.183	1.422.137	396.821	0	0	0	440.760	3.447.141	2.068.943	1.378.198

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni si sostanziano fundamentalmente in impianti e attrezzature utilizzati a servizio del ciclo idrico integrato e igiene ambientale nonché del settore gas.

I coefficienti di ammortamento per quanto riguarda i beni strumentali per la distribuzione gas utilizzano le durate convenzionali di cui alla Tabella 3 allegata alla Delibera dell'ARERA ARG/gas n.159/2008 che riporta periodi di ammortamento tecnici assai più consistenti di quelli previsti dalla normativa fiscale.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 64.382.944	€ 61.162.278

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 31.12.2018			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2019		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
1) Terreni-fabbricati-costr.leggere	7.490.758	3.548.789	3.941.969	383.158				180.494	7.873.916	3.729.283	4.144.633
2) Impianti e macchinari	108.146.430	57.069.272	51.077.158	4.666.697	1.864.306	7.100	5.320	5.004.241	114.670.333	62.068.193	52.602.140
3) Attrezzature industriali e comm.li	9.462.564	6.466.815	2.995.749	1.072.927	-	130.444	130.296	567.220	10.405.047	6.903.739	3.501.308
4) Altri beni	11.016.151	9.755.924	1.260.227	2.603.855		640.882	551.683	688.877	12.979.124	9.893.118	3.086.006
5) Immobilizz. in corso e acconti	1.887.175	-	1.887.175	1.025.988	- 1.864.306	-	-	-	1.048.857	0	1.048.857
	138.003.078	76.840.800	61.162.278	9.752.625	0	778.426	687.299	6.440.832	146.977.277	82.594.333	64.382.944

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie										
(in Euro)										
Partecipazioni/ crediti	Valori al 31.12.18			Variazioni dell'esercizio				Valori al 31.12.19		
	Costo storico/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Costo/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio
Immobilizzazioni Finanziarie										
Partecipazioni in imprese controllate :	0		0				0	0		0
imprese collegate	164.366		164.366		110.286	50.000	94.366	130.286		130.286
altre imprese	322.549		322.549					322.549		322.549
Crediti:										
crediti verso imprese controllate	0		0				-	0		0
verso imprese collegate	-		0	0				0		0
verso altri	455.745		455.745	75.000		7.757		522.988		522.988
Totale	942.660		942.660	75.000	-	57.757	-	975.823		975.823

Le immobilizzazioni finanziarie in altre imprese corrispondono esclusivamente alla partecipazione, valutata al costo, in Prometeo Spa di cui Aset SpA detiene il 9,45%.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 716.977	€ 726.927

Il valore delle rimanenze è relativo alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" riferibili alla Capogruppo per € 290.792, alla controllata AES Distribuzione Gas Fano srl per € 15.582, consistenti in scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti, da "Prodotti Finiti e Merci" della Capogruppo per farmaci in magazzino per € 410.603. Il leggero decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a € 9.950, è da imputarsi per la maggior parte ai prodotti farmaceutici in giacenza a fine esercizio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 16.146.924	€ 18.030.892

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2019
Verso clienti	10.288.932	-	-	10.288.932
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	32.362	-	-	32.362
Verso controllanti	2.411.544	-	-	2.411.544
Crediti tributari	698.135	-	-	698.135
Per imposte anticipate	-	2.319.899	-	2.319.899
Verso altri	383.982	12.070	-	396.052
TOTALE	13.814.955	2.331.969	-	16.146.924

1) Crediti verso clienti

La voce in oggetto è costituita, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali e risulta così composta:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Crediti verso clienti	14.246.984	13.972.825
Fondo svalutazione crediti	3.602.063	3.683.893
TOTALE	10.644.921	10.288.932

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso il Comune di Fano da parte della Capogruppo per Euro 2.411.544 relativi ai servizi erogati di igiene ambientale ed illuminazione pubblica. Gli stessi si compendiano con i Debiti verso controllanti per canoni, indennizzi e dividendi da erogare come di seguito analizzato nel commento alle principali voci del passivo.

5 bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 698.135, rappresentano il credito nei confronti dell'Erario maturato alla data di consuntivazione di bilancio. Sono compresi in questa voce i crediti della capogruppo relativi al rimborso Ires richiesti tramite istanza ex D.L. 201/11 per € 434.932.

5 ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 2.319.899 si riferiscono quasi totalitariamente alla Capogruppo (Euro 2.132.729) e sono costituite da variazioni temporanee deducibili su imposte correnti IRES/IRAP relative agli esercizi 2019 e pregressi. Il saldo è prevalentemente costituito dall'effetto degli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiantello, il cui riversamento è iniziato nell'esercizio 2012.

5) quater) Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 396.052 e le poste più rilevanti, che si riferiscono alla capogruppo ASET, sono rappresentate da incassi non ancora pervenuti di crediti per contributi regionali su impianti per € 128.774 e da crediti finanziari vs. Prometeo per € 150.944.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 6.496.896	€ 9.703.600

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di seguito ulteriormente dettagliate:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Depositi bancari e postali	9.659.950	6.456.077
Assegni	1.125	24
Denaro e altri valori in cassa	42.525	40.795
TOTALE	9.703.600	6.496.896

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 2.115.540	€ 2.398.539

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
<i>Ratei attivi</i>	-	-
<i>Risconti attivi</i>	€ 2.398.539	€ 2.115.540
- <i>Leasing</i>	€ 45.130	€ 69.732
- <i>Premi Assicurativi</i>	€ 55.500	€ 32.232
- <i>Canoni Farmacie</i>	€ 2.079.298	€ 1.832.448
- <i>Altri risconti</i>	€ 218.611	€ 181.128
TOTALE	€ 2.398.539	€ 2.115.540

7. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2018	31/12/2019
<i>Capitale sociale</i>	10.493.910	10.493.910
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	598	598
<i>Riserva da rivalutazione</i>		
<i>Riserva legale</i>	838.617	1.003.602
<i>Riserve statutarie</i>		
<i>Altre riserve:</i>		
- <i>Riserva consolidamento</i>		
- <i>Straordinaria</i>	8.062.183	9.252.667
- <i>Riserva di utili per futuro acquisto azioni proprie</i>		
- <i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>		
- <i>Utili</i>		
- <i>altre riserve di capitale</i>	12.256.309	12.256.309
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	738.191	795.510
<i>Utili (perdite) dell'esercizio</i>	3.427.983	3.723.829
Totale patrimonio netto del Gruppo	35.817.791	37.526.426
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
<i>Capitale e riserve</i>	782.092	836.563
<i>Utile (perdite) portati a nuovo di terzi</i>	1.719	14.090
<i>Utile (perdite) di terzi</i>	68.012	64.263
Totale patrimonio netto di terzi	851.823	914.916
TOTALE PATRIMONIO NETTO	36.650.463	38.441.342

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2019 è pari a Euro 10.493.910 ed è rappresentato da 1.049.391 azioni del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Con atto notarile del 23 marzo 2017 Rep.6482, e Racc.ta 5559 davanti al notaio Dott. Colangeli Dario si è completato il processo di fusione per incorporazione di Aset Holding in Aset Spa. La capitalizzazione derivante dagli apporti e dall'annullamento delle azioni ordinarie della incorporata ha elevato il capitale sociale di Aset Spa al valore nominale di euro 10.493.910, con assegnazione di azioni ordinarie dell'importo nominale di 10 euro ai soci della società incorporanda in proporzione alle azioni possedute e senza emissione del relativo titolo. Il Rapporto di cambio, stante la quasi identità delle compagini societarie, si è basato sul metodo patrimoniale rapportando i pesi economici delle due aziende al 30.06.2016 e ha visto assegnare ai soci di Aset Holding Spa 0,43 azioni di Aset per ogni azione dell'incorporata annullata. Non esistono altre categorie di azioni. Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari. Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Riserva Legale

La riserva legale prevista in ossequio al Codice Civile e allo Statuto aziendale vigente, corrisponde agli accantonamenti pari al 5% degli utili netti rilevati negli esercizi precedenti ed è pari a € 1.003.602. Occorre l'obbligo di accantonare ancora utili a riserva in quanto la medesima non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale.

Altre Riserve

Le altre riserve sono riferite alla riserva straordinaria costituita con gli utili netti d'esercizio per la quota statutariamente prevista e all'avanzo di fusione derivante dal valore di concambio e dall'annullamento delle azioni e delle altre poste del P.N. dell'incorporata. L'importo dell'avanzo di fusione è pari a € 12.256.309.

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 914.917, costituito da capitale e riserve per Euro 836.563, utili portati a nuovo per Euro 14.090 e utile dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a Euro 64.263.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Destinazione risultato 2018 a riserva	Distribuzione dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2019
Capitale sociale	10.493.910 €					10.493.910 €
Riserva da sovrapprezzo azioni	598 €					598 €
Riserva legale	838.617 €	164.985 €				1.003.602 €
Altre riserve distintamente indicate						
- Riserva straordinaria	8.062.183 €	1.190.484 €				9.252.667 €
- Avanzo da concambio	12.256.309 €					12.256.309 €
Utile/(perdita) portati a nuovo	738.191 €	57.319 €				795.510 €
Utile/(perdita) d'esercizio	3.427.983 €	- 1.412.788 €	- 1.922.000 €	- 93.195 €	3.723.829 €	3.723.829 €
Totale patrimonio netto di gruppo	35.817.791 €	- €	- 1.922.000 €	- 93.195 €	3.723.829 €	37.526.425 €

Si riporta inoltre la riconciliazione del Patrimonio Netto della capogruppo con il Patrimonio Netto consolidato:

Descrizione	PN	Risultato
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della società controllante Aset SpA	36.558.810 €	3.551.724 €
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate integralmente		
Aes Fano distribuzione gas	1.769.094 €	153.671 €
Aset Entrate srl in Liquidazione	120.152 €	- 27.589 €
Totale Patrimonio Netto Aggregato	38.448.056 €	3.677.806 €
Totale Patrimonio Netto consolidato	38.441.343 €	3.788.092 €
Patrimonio Netto di Terzi	914.917 €	64.263 €
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	37.526.426 €	3.723.829 €

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 11.077.314	€ 11.387.393

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Fondo imposte differite	-	1.811
Altri	€ 11.387.393	€ 11.075.502
TOTALE	€ 11.387.393	€ 11.077.314

Prospetto variazioni Fondi rischi e oneri

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo sigillatura discarica	3.516.549	-	-	3.516.549
Fondo oneri post mortem discarica	5.901.278	-	-	5.901.278
Fondo rimborso utenti post referendum	350.000	-	-	350.000
Fondo rischi oneri futuri legali e cont.	809.566	55.000	18.511	846.055
Fondo contenzioso fiscale	810.000	-	348.378	461.622
Totale Fondi rischi ed oneri	11.378.393	55.000	366.889	11.075.504

Il Fondo per la sigillatura discarica è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di "sigillatura" del secondo bacino dell'impianto di discarica di Monteschiantello per 3.516.549.

Il Fondo per la gestione della post operativa dell'intero bacino della discarica di Monteschiantello, accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31.12.2008 dalla società proprietaria dell'impianto e incorporata nel corso

dell'esercizio, Aset Holding Spa, sia gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2009 da Aset SpA, in qualità di gestore dell'impianto.

La congruità di tali fondi è definita sulla base di una perizia che ha aggiornato i costi futuri alla data del 31/12/2018.

Con atto del 17 luglio 2019 iscritto al Registro delle Imprese in data 5 agosto 2019 è stata trasferita la sede sociale in Via Luigi Einaudi 1 – Fano, locali idonei ad accogliere tutti i servizi direzionali, amministrativi e commerciali prima dislocati su tre unità locali aziendali (Via Mattei, Via Nolfi e Via Fanella). Da tale scelta è derivata la necessità tecnica di rivedere la programmazione degli interventi sulle sedi, aree ed impianti aziendali con azzeramento del piano degli interventi edili afferenti agli oneri del Fondo manutenzione programmata impianti.

La voce Fondo rimborsi utenti post referendum è stata costituita nell'esercizio 2012 ed accoglie lo stanziamento necessario a far fronte ai rimborsi da corrispondere agli utenti e relativi alla componente tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di consultazione AEEG n. 290/2012 e seg.ti). Sull'esatto ammontare del rimborso da corrispondere, è in essere un contenzioso nei confronti dell'Autorità di Ambito presso il Tar Marche.

Il Fondo rischi oneri futuri legali e contenziosi pari a € 846.055, accoglie lo stanziamento relativo alle passività potenziali derivanti da contenziosi di varia natura attualmente in essere ed alle relative spese legali.

Il Fondo contenzioso fiscale si riferisce allo stanziamento necessario alla chiusura dei contenziosi tributari pendenti al 24.10.2018 con la definizione agevolata delle controversie ex L.136/2018 nonché in relazione alla chiusura, tramite accertamento con adesione, dell'ulteriore potenziale contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per i rilievi mossi con avviso di accertamento e nel PVC riferiti alle annualità 2013 e 2014. Importi stanziati che sono stati utilizzati per € 348.378 nel corso del 2019.

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 1.920.480	€ 2.059.737

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data. Tale valore è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto, erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Movimentazione Fondo TFR:

Saldo 31/12/2018	Accantonamenti 2019	Utilizzi 2019	Saldo 31/12/2019
€ 2.059.737	33.640	172.897	€ 1.920.480

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 34.411.254	€ 38.046.922

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono dettagliati come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2019
Debiti verso soci per finanziamenti		490.000	-	490.000
Debiti verso banche	25.436		-	25.436
Debiti verso banche per mutui	2.449.001	14.545.731	5.387.863	16.994.732
Acconti	276.558	-	-	276.558
Debiti verso fornitori	7.564.671	-	-	7.564.671
Debiti verso collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllante	2.609.154	892.944	-	3.502.098
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	559.334	-	-	559.334
Debiti verso istituti di previdenza	550.418	-	-	550.418
Debiti verso altri	2.877.834	1.570.173	-	4.448.007
TOTALE	16.912.406	17.498.848	5.387.863	34.411.254

3) Debiti verso soci per finanziamenti

L'importo di € 490.000 si riferisce al finanziamento soci fruttifero di interessi acceso originariamente da AES nell'esercizio 2011, e prorogato su richiesta dell'organo amministrativo sino alla scadenza della concessione con possibilità di estinzione anticipata a richiesta del socio, il tasso di interesse è rimasto invariato pari a 5% annuo.

4) Debiti verso banche

Il valore del debito verso banche al 31/12/2019 risulta pari a € 17.020.167, con un decremento di € 872.300 rispetto all'esercizio precedente. Il debito per la parte a breve è di 2.474.436. La quota oltre 12 mesi è di € 14.545.731. Si tratta del debito residuo relativo a prestiti bancari assunti per la parte più consistente dalla ex ASET Holding SpA, per far fronte agli investimenti nel settore idrico, e alla partecipata AES.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate. Il saldo dei debiti esigibili entro i dodici mesi è pari a € 7.564.671 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 664.926.

11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante si riferiscono principalmente agli importi ancora da corrispondere al Comune di Fano, le voci più significative sono per il servizio Gas (€775.000), servizio gestione Farmacie (€ 1.041.768), dividendo sul bilancio 2018 (€ 1.400.076), canone straordinario discarica 2019 (€ 240.000). Il valore del debito si decrementa rispetto al 2018 di € 1.465.202 e si attesta all'importo di € 3.502.098.

12) Debiti tributari

I debiti tributari che risultano pari a € 559.334 si riferiscono ai debiti per imposte nei confronti dell'Erario o per tributi nei confronti di Enti. Rispetto all'esercizio precedente il valore dei debiti tributari subisce un decremento di € 248.488.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti vs/istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad € 550.418 e rappresentano l'ammontare del debito verso istituti previdenziali INPS e fondi pensione.

14) Altri Debiti

Gli Altri debiti con importo complessivo pari a € 4.448.007 riguardano per la quota entro l'esercizio successivo debiti verso dipendenti, anticipi da clienti e altri debiti (€ 2.877.834), mentre la quota parte oltre l'esercizio successivo riguarda per la maggior parte depositi cauzionali versati da utenti del servizio di distribuzione acqua. Complessivamente la voce altri debiti rileva un incremento di € 350.022.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 6.362.913	€ 6.223.367

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
Ratei passivi	53.073	11.255
Risconti passivi di cui:	6.170.294	6.351.658
- Componente SII Foni	1.303.185	1.172.867
- Allacci gratuiti	1.663.505	1.469.255
- Oneri a scomputo	1.165.091	1.032.908
- Indennizzo cespiti gara	586.459	552.631
- Contr.Apq Reg. Marche	261.633	230.442
- Contr. Tariffari ex L.388/00	191.967	182.755
- Altri risconti	998.454	1.710.800
TOTALE	6.223.367	6.362.913

La componente più rilevante si riferisce agli oneri di urbanizzazione ceduti gratuitamente e riscontati sulla base della vita utile del relativo cespite capitalizzato. Lo stesso discorso va fatto per la cessione gratuita delle condotte di allaccio. La voce Componente tariffaria SII FoNI accoglie la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata appunto FONI; l'appostazione consente di correlare

l'ammontare di risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati, con l'utilizzazione delle medesime risorse.

8. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 55.587.285	€ 53.646.615

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Ricavi vendite e prestazioni	49.364.190	52.157.339
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	908.709	956.636
Altri ricavi e proventi:		
- Diversi, contributi c/impianti e sopravvenienze	3.373.716	2.296.051
- Contributi in conto esercizio		177.258
TOTALE	53.646.615	55.587.285

Ricavi delle vendite e prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Area Servizi Ambientali	22.023.252	22.534.095
Servizio Idrico Integrato	16.412.365	16.832.994
Illuminazione Pubblica	1.587.389	1.626.159
Distribuzione Gas	4.882.804	5.863.103
Gestione Farmacie	5.657.325	6.371.353
Altre attività	3.083.480	2.359.581
Totale Valore della Produzione	53.646.615	55.587.285

Per quanto riguarda la descrizione delle attività svolte all'interno del gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 49.850.409	€ 47.782.040

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	7.624.080	7.921.440
<i>Per servizi</i>	11.767.749	13.174.886
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	801.069	899.774
<i>Per il personale</i>	14.468.260	14.921.387
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	6.456.190	6.962.247
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	-63.805	9.951
<i>Accantonamento per rischi</i>		
<i>Altri accantonamenti</i>	1.353.605	55.000
<i>Oneri diversi di gestione</i>	5.374.892	5.905.723
TOTALE	47.782.040	49.850.409

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per gli acquisti si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo utilizzate per l'attività caratteristica delle imprese, tra le maggiori l'acquisto di farmaci da rivendita e l'acquisto di acqua grezza da Marche Multiservizi Spa utilizzata nel ciclo produttivo. Lo sforzo profuso per il contenimento del costo dei fattori materiali della produzione, benché non evidente dal raffronto, ha permesso il mantenimento delle tariffe entro limiti di tutto rispetto. Complessivamente i costi per materie prime si attestano a € 7.921.440 di cui le voci più significative sono per acquisto farmaci € 4.246.488, per carburanti € 895.374, per acquisto acqua all'ingrosso € 1.545.751, per materiale manutenzione impianti € 470.082.

Costi per servizi

I costi per servizi comprendono le fattispecie più svariate, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali. Tra questi quelli di maggiore consistenza sono la forza motrice e le prestazioni di manutenzione e per la realizzazione di allacciamenti alle reti, alle quali si aggiungono oramai i servizi esterni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e speciali. Il totale della voce costi per servizi risulta essere pari a € 13.174.886 dei quali le voci principali sono € 2.335.754 per servizi esterni di Igiene ambientale e € 2.454.400 per servizi di raccolta differenziata della Capogruppo; € 2.071.967 per fornitura di energia elettrica; € 1.457.859 per servizio di manutenzione reti e impianti.

Costi per godimento beni di terzi

La voce di costo ammonta a € 899.774. Le voci più significative sono rappresentate da € 455.217 per fitti passivi relativi alla sola capogruppo, € 133.402 per leasing e noleggi diversi della capogruppo ed € 268.451 per canoni di concessione farmacie comunali della capogruppo.

Costi per il personale

Il costo del personale si attesta quanto a importanza quale primo fattore della produzione, per effetto esclusivo della incidenza della manodopera nel settore ambiente. La voce comprende l'intera spesa relativa al personale dipendente ivi compresi scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e retribuzione variabile incentivante prevista dai contratti collettivi di secondo livello.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti rappresentano la misura del contributo delle immobilizzazioni al processo produttivo. Gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali si attestano a € 440.760, mentre per le immobilizzazioni materiali il valore è pari a € 6.443.800.

Accantonamento al fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile.

Il valore complessivo dell'accantonamento per fondi rischi ed oneri nell'esercizio 2019 è pari a € 55.000 e riguarda l'accantonamento relativo al contenzioso.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione che ammontano complessivamente a € 5.905.723 hanno maggiore rilevanza gli oneri dovuti ai Comuni per la concessione e sfruttamento degli impianti e i servizi affidati (€ 2.045.507) e l'ecotassa relativa ai rifiuti (€ 693.508) per quanto riguarda la Capogruppo; gli oneri relativi alle componenti tariffarie e al meccanismo di perequazione del servizio distribuzione gas (€ 1.838.938) per la società AES.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
-€ 477.899	-€ 599.341

La composizione del saldo al 31/12/2019 è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
<i>Proventi da partecipazioni</i>	119.594	150.944
<i>Altri proventi finanziari</i>		
- <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- <i>Da titolo iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- <i>Proventi diversi dai precedenti</i>	12.558	7.043
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	731.492	635.887
TOTALE	-599.341	-477.899

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
€ 1.581.167	€ 1.844.454

Informazioni relative alla Legge n°124 del 04.08.2017, art.1, comma 125

Con riferimento al disposto di cui all'art.1, commi 125-126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni da soggetti di cui ai commi 125 -126 del medesimo articolo, si attesta che l'unica società del Gruppo, oggetto di consolidamento nel presente bilancio ad avere ricevuto nel corso del 2019 somme a titolo di contributo è la sottostante:

Informazioni ex art.1, cpmma 125, legge 4 agosto 2017 n.124				
soggetto ricevente Aset Spa p.iva 01474680418				
<i>sogg.erogante</i>	<i>importo in €</i>	<i>Data in cassa</i>	<i>Criterio contabilizzazione</i>	<i>Descrizione</i>
Centro cordinamento RAEE	75.000	2019	cassa	Contributo alla realizzazione di un centro raccolta differenziato di rifiuti elettr.presso Colli al Metauro
Progetto Watercare (progr. Italia-Croazia)	49.238	2019	cassa	Contributo alla realizzazione di una vasca di prima pioggia foce torrente Arzilla
INAIL	14.436	2019	cassa	Riduzione premio per prevenzione sicurezza OT24
Regione Marche FESR 2014/2020	119.978	2019	cassa	Efficienza energ. e fonti rinnovabili nella pubblica illuminazione
GSE Spa	71.999	2019	cassa	Contributo GRIN Discarica
Fondir	29.564	2019	cassa	Formazione finanziata Dirigenti
Agenzia Dogane	62.289	2019	cassa	Contributo sulle accise "caro petrolio"

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il periodo successivo alla chiusura del bilancio di esercizio 2019 è stato caratterizzato dall'insorgenza di una grave emergenza pandemica derivante dalla diffusione del Covid-19, che oltre ad avere effetti devastanti a livello sociale e sanitario, ha messo e sta mettendo a dura prova il tessuto economico-sociale del Paese. L'emergenza si inserisce in un momento congiunturale difficile e in coincidenza con la chiusura dei bilanci della maggior parte delle società che proprio in ragione delle difficoltà attuali il decreto legge n.18/2020 ne ha rinviato l'approvazione nei 180 giorni dalla data del 31 dicembre.

In effetti tutte le società facenti parte dell'area di consolidamento del presente bilancio hanno usufruito della proroga in quanto le misure che sono state imposte di contenimento tra cui divieti di circolazione, quarantene e altre misure hanno di fatto prodotto il rallentamento della procedura amministrativa, se non addirittura la

sua interruzione o slittamento, non solo in capo alla società ma anche nella concatenazione dei ruoli e interazioni tra amministratori, revisori e organo di controllo.

Le società operando su una vasta gamma di attività hanno subito effetti diversi ciascuna dalle altre.

Alcuni servizi non ritenuti essenziali sono stati sospesi temporaneamente (gestione impianti termici e accertamento della sosta) in attesa del rientro graduale alla normalità altri invece sono stati potenziati come il servizio Farmacie o la raccolta domiciliare dei rifiuti presso gli utenti in quarantena, o infine presidiati con la distribuzione del gas e il servizio idrico integrato. Il calo fisiologico atteso nei volumi di vendita sono attesi nella seconda parte dell'anno

I piani di investimento hanno subito a loro volta un rallentamento in coincidenza con il *lockdown* governativo e risulta allo stato attuale difficilmente stimabile la parte di investimenti non realizzabile.

La gestione finanziaria non risulta avere subito ripercussioni importanti in quanto si sono attivati tutti gli strumenti atti a far fronte ad un ancora incerto calo delle entrate. Sospensione delle rate dei mutui, rinegoziazione dei debiti, nuove linee di credito e richiesta di garanzie di riscossione del servizio legato al business principale assicureranno le necessarie scorte di liquidità che si prevede garantiranno le consolidate politiche di dividendi.

10) ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2019 è indicato nel prospetto sottostante:

ORGANICO	31/12/2018	31/12/2019
<i>Dirigenti</i>	7	7
<i>Quadri</i>	11	11
<i>Impiegati</i>	126	128
<i>Operai</i>	145	147
<i>Lavoratori somministrati</i>	3	
TOTALE	292	293

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori legali

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2019 agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali previsti per legge, fissati dall'Assemblea dei soci.

QUALIFICA	COMPENSO
<i>Amministratori</i>	€ 135.555
<i>Collegio sindacale</i>	€ 36.485
<i>Società di Revisione</i>	€ 29.250

Informazioni relative ai compensi per l'attività di revisione revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.16-bis del Codice civile si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 spettanti agli amministratori sono pari a € 135.555, quelli spettanti ai componenti del collegio sindacale ammontano ad Euro 36.485, mentre quelli di competenza della Società di revisione EY spa per l'attività di revisione legale dei conti della controllante ammontano a complessivi € 19.750, inclusa la revisione contabile/legale del bilancio consolidato, mentre i corrispettivi per la revisione legale dei conti della controllata AES Fano distribuzione S.r.l. ammontano a € 7.000 ed Aset Entrate Srl in liquidazione ammontano a € 2.500.

Fano, lì 28 maggio 2020

P. Il Consiglio di Amministrazione

Firmato Il Presidente Paolo Reginelli

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Luigi Einaudi,1
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2019

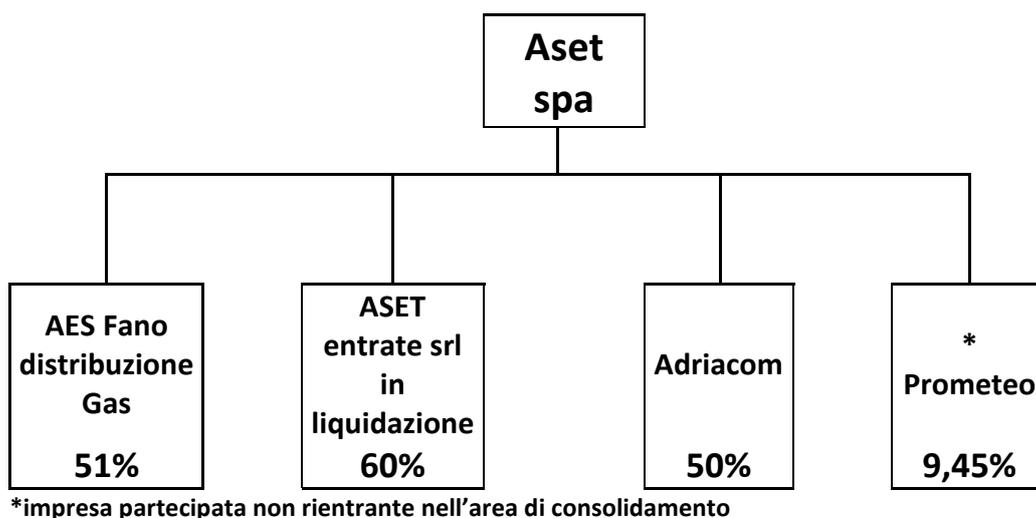
Informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione

Signori Soci,

Il bilancio consolidato del "Gruppo ASET" chiuso al 31/12/2019, corrisponde al terzo esercizio dopo la fusione di Aset Holding Spa in Aset Spa e viene redatto in ottemperanza al D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

Il bilancio evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di Euro 3.788.093 di cui € 64.263 di competenza di terzi.

Il presente documento di bilancio di gruppo rappresenta il consolidamento integrale della Controllante Aset S.p.A. e delle società Controllate "di diritto" A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l. e Aset Entrate Srl in liquidazione e il consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società, "a controllo congiunto" al 50% con il socio Aspes Spa, Adriacom Cremazioni Srl tra quelle facenti parte del Gruppo Aset di seguito rappresentato:



La partecipata A.E.S. Fano Distribuzione gas Srl è stata costituita con atto costitutivo del notaio Alfredo De Martino in data 19 ottobre 2011, rep.7.905 e capitale sociale di € 100.000. La società è risultata aggiudicataria della gara per la distribuzione e misura del gas presso i punti di riconsegna su parte del territorio del Comune di Fano. I soci facenti parte dell'A.T.I. aggiudicataria della concessione del servizio pubblico, sono: Aset S.p.A., che detiene il 51% del capitale sociale pari a quote per € 51.000, e per la restante parte, pari al 49% del capitale sociale, di € 49.000, E.s.tr.a. S.p.A. , per avere incorporato in data 15.10.2018 la società Edma Energia del Medio Adriatico S.r.l. nata dalla joint venture tra Multiservizi di Ancona e il gruppo Estra. Il contratto di concessione ha decorrenza dal 1° gennaio 2012 e validità sino al 31 dicembre 2023.

La partecipata Aset Entrate in Liquidazione Srl, è stata costituita in data 29.12.2014 con atto costitutivo redatto da notaio Dario Colangeli, rep.1640 con capitale sociale di € 110.000. La società che ha sede in Fano è controllata al 60% da Aset Spa, la restante quota appartiene al socio Duomo Gpa. La società costituita in P.P.P.I. con la società di riscossione tributi Duomo Gpa con sede in Milano a seguito di esperimento di gara a doppio oggetto, è stata messa in liquidazione volontaria con delibera di assemblea dei soci iscritta in data 30 novembre 2017, non potendo proseguire l'attività sociale per decadenza e cancellazione dall'albo dei concessionari della riscossione detenuto presso il Ministero dell'Economia del socio operativo Duomo Gpa, che dal 21 dicembre 2018 versa in stato di fallimento.

La partecipata Adriacom Cremazioni Srl è stata costituita in data 16.09.2009 con verbale assemblea straordinaria redatto dal notaio Cesare Licini in Pesaro, Rep. 35399. Racc.ta 12688 e consta di un capitale sociale € 40.000. Aset Spa detiene il 50% congiuntamente al 50% detenuto dal socio Aspes Spa. La società nasce dalla partnership con Aspes Spa e altre società di servizi delle Marche e della Romagna per l'implementazione su scala sovra comunale della gestione di un impianto di cremazione.

L'esercizio 2019 si caratterizza per la buona performance ottenuta dal Gruppo, nell'ambito di un trend di realizzazione di risultati più che positivi. Quanto consuntivato avvalorava un'attività costantemente improntata al rispetto di indirizzi di tipo strategico dettati dal Comune di Fano, socio di maggioranza della Capogruppo Aset S.p.A. e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale. Il consuntivo 2019 conferma la validità del piano strategico di gruppo che tende a consolidare e migliorare la qualità dei servizi e a perseguire una marcata razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

Il quadro economico e finanziario esprime quanto già ottenuto e consuntivato dalla Capogruppo, che si può rappresentare come segue:

- risultato ante imposte € 5.369.262
- patrimonio netto € 37.526.426

Settori di attività

Il Gruppo Aset opera nei seguenti settori di attività:

✓ ***Area Servizi Ambientali***

La società Capogruppo Aset S.p.A. si è trasformata da azienda speciale del comune di Fano a consorzio pubblico per servire ulteriori 17 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino; quindi dal 01.01.2001 ha assunto la forma di società per azioni a seguito delle disposizioni di legge di cui all'art.115 del D.lgs. 267/2000. La compagine societaria è composta di 14 comuni azionisti alcuni dei quali hanno affidato ad Aset Spa il proprio servizio di igiene ambientale o in altri casi la gestione dei rifiuti.

Il servizio di igiene urbana nel 2018 ha servito circa 115.912 abitanti, di cui quasi 60.000 abitanti dislocati nel Comune di Fano, pari a una percentuale di oltre il 50 % e ulteriori comuni della Valle del Metauro, del Cesano e di Pergola.

Con la fusione Aset ha riassunto sia la proprietà che la gestione l'impianto di trattamento dei rifiuti della discarica di Monteschiantello con impatto ambientale decisamente ridotto nel rispetto dei rigorosi criteri dettati dalle norme del D.Lgs.156/06 e D.Lgs 36/03.

✓ **Servizio idrico integrato**

Il ciclo idrico integrato delle acque viene gestito per conto del comune di Fano sin dal 1999. All'iniziale affidamento del Comune di Fano sono seguiti quello dei comuni di Monte Porzio e di Mondolfo. L'assemblea consortile dell'AATO 1 Marche Nord nella seduta del 18 dicembre 2007 ha prorogato gli affidamenti vigenti al 1 dicembre 2028. Le utenze idriche complessivamente servite sono state n° 33.949. Nel Comune di Fano l'acqua prodotta è stata 4.109.038 m³ mentre nel Comune di Mondolfo è stata 812.708 m³ e nel Comune di Monteporzio è stata circa 157.885 m³. La gestione del servizio si avvale di tecnologie all'avanguardia, tra le quali si segnala la tele lettura dei contatori dell'acqua che consente di individuare in tempi brevissimi perdite e disfunzioni di sistema, unitamente al progetto di "distrettualizzazione idrica" (cioè la gestione ottimale delle pressioni in condotta a seconda degli orari di maggior e minor consumo).

✓ **Distribuzione Gas**

Relativamente alla distribuzione e misurazione del gas metano, il Gruppo Aset opera attraverso la controllata al 51% A.E.S. Fano distribuzione gas che si è aggiudicata la concessione in appalto del servizio pubblico sulla maggior parte del territorio fanese. Nell'anno 2019 la società ha vettoriato gas nel territorio del Comune di Fano per 33.797.321 m³ a 26.299 utenze, realizzando un valore della produzione di 5,811 milioni di euro con un utile dopo le imposte di € 153.671. Gli investimenti per il servizio facenti parte del Piano industriale realizzati da AES Fano distribuzione gas srl saranno oggetto di devoluzione gratuita ad ASET a fine affidamento e comporteranno un incremento sostanzioso del valore delle reti e degli impianti di distribuzione gas già passato in proprietà ad ASET a seguito della fusione.

✓ **Illuminazione Pubblica**

Il servizio di illuminazione pubblica, affidato alla Capogruppo sin dal 2004 nel territorio del Comune di Fano, continua a fornire alla comunità sostanziali innovazioni tecnologiche finalizzate all'economicità del servizio, l'ampliamento delle reti e ammodernamento dei corpi illuminanti, con l'obiettivo di riqualificare l'illuminazione pubblica di tutti gli ingressi ai quartieri turistici di Fano.

✓ **Farmacie comunali**

Tra i servizi assunti da ASET a seguito della fusione il più rilevante in termini di fatturato è la gestione delle Farmacie comunali. Le Farmacie in gestione, la cui titolarità è posta in capo ai Comuni Soci, opera in regime di concessione in forza della normativa speciale operante per il settore farmaceutico. Aset gestisce n. 07 presidi sanitari di cui 4 nel Comune di Fano, 1 nel Comune di Marotta di Mondolfo, 1 nel Comune di Piagge e 1 nel Comune di Cantiano.

Il servizio pubblico farmaceutico è erogato in regime di concorrenza regolamentato con le altre farmacie in titolarità privata.

✓ **Aree di sosta a pagamento**

Aset ha altresì assunto il ruolo di società concessionaria delle aree di sosta pubblica a pagamento nel territorio comunale di Fano, detto servizio vede impegnata la società nelle attività di progettazione, realizzazione e gestione delle aree pubbliche a pagamento secondo le disposizioni del Comune di Fano, che ne stabilisce orari di funzionamento e tariffe. I proventi ivi derivanti sono utilizzati a copertura dei costi del servizio e reinvestiti nella realizzazione di opere pubbliche nel rispetto del Codice della Strada.

✓ **Illuminazione votiva**

Il servizio di illuminazione votiva è svolto per tutti gli otto cimiteri cittadini e rurali siti nel territorio del Comune di Fano. ASET eroga il servizio di gestione e manutenzione di oltre 17.000 punti luce tutti a basso consumo energetico. Il servizio è erogato attraverso uno sportello all'utenza ove è possibile svolgere tutti gli adempimenti di allaccio, distacco e pagamento delle utenze

✓ **Gestione catasto impianti termici**

Aset svolge per conto del comune di Fano, Senigallia e Jesi, la gestione del servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici ai sensi della legge regionale 19-2015. Il servizio comporta la gestione complessiva di circa 63.000 impianti all'anno dislocati sui territori dei Comuni serviti.

✓ **Attività di service**

Nell'ambito delle attività svolte dalla Capogruppo si annovera il service commerciale - sportello luce e gas, svolto per la società di vendita nel settore energetico Prometeo Spa, la cui durata è stata rinnovata sino al 31.12.2021. Permangono le attività di service tecnico amministrativo per la società controllata A.E.S. Fano distribuzione gas Srl e strettamente connesse alla parte minimale amministrativa per ASET Entrate srl in liquidazione.

✓ **Il servizio verde Pubblico**

L'ultimo servizio affidato ad Aset con la formula dell'in house da parte dell'Amministrazione Comunale di Fano è il servizio di gestione e manutenzione Verde Pubblico, consistente nella gestione dei servizi inerenti le aree a verde, alberature del Comune di Fano. Il perimetro dei criteri di affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde è il territorio urbano del Comune di Fano. Il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico si sostanzia in 436 aree verdi, per un totale di oltre 600.000 m² e circa 14.000 alberature; l'affidamento è strutturato con prestazioni a corpo, e i servizi richiesti prevedono in modo sintetico la manutenzione del verde pubblico. La regolamentazione dei rapporti tecnico-finanziari tramite contratto di servizio risponde alle esigenze di miglioramento ed efficientamento del servizio pubblico.

Principali dati economici del Gruppo

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha realizzato un significativo utile di bilancio pari a € 3.788.093, collegato alla crescita dei volumi di vendita. La performance dell'anno 2019 si innesta in uno scenario caratterizzato ancora da un prolungato ristagno economico, dove l'assetto istituzionale e regolatorio dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, non trovano ancora piena applicazione della disciplina comunitaria e della regolamentazione della materia.

Analizzando in maniera più approfondita gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'annualità in esame, si segnala che i ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio ammontano complessivamente a €52.157.339.

Il valore della produzione, pari alla somma dei ricavi caratteristici, delle variazioni delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e degli altri ricavi e proventi, ammonta a € 55.587.285.

I costi della produzione sostenuti nel 2019 ammontano complessivamente a € 49.850.409.

Dall'esame del conto economico riclassificato a valore aggiunto proposta nella pagina seguente, si segnala che:

- - l'incidenza dei costi esterni sui ricavi delle vendite (ossia dei costi della produzione assunti al netto degli ammortamenti e del costo del lavoro) è pari al 50,21% contro il 47,54% del 2018;
- - l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato passa al 26,84% di contro al 26,96% del 2018;
- - l'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul fatturato è pari al 12,62% rispetto al 14,56% del 2018.

Conseguentemente alla richiamata dinamica dei ricavi e dei costi, il valore aggiunto generato dalla gestione aziendale nel 2019 è pari a € 27.675.510 ed il risultato operativo al netto della gestione finanziaria e delle rivalutazioni è positivo ed è pari a euro € 5.736.875.

La parte finanziaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri finanziari sui proventi per € 599.341. Le rivalutazioni sono pari a € 75.215.

Il risultato ordinario realizzato nel 2019, pari alla somma del risultato operativo della gestione tipica e della gestione finanziaria ammonta a € 5.369.261.

L'incidenza del carico fiscale negativo nell'anno 2019 è pari a 1.581.167.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
<i>Valore della Produzione</i>	€ 55.587.285	€ 53.646.615
<i>Costi esterni</i>	€ 27.911.775	€ 25.503.985
Valore aggiunto	€ 27.675.510	€ 28.142.630
<i>Costo del lavoro</i>	€ 14.921.387	€ 14.468.260
Margine operativo lordo	€ 12.754.123	€ 13.674.370
<i>Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti</i>	€ 7.017.248	€ 7.809.795
Risultato operativo	€ 5.736.875	€ 5.864.575
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-€ 477.900	-€ 599.341
<i>Rivalutazioni</i>	€ 110.286	€ 75.215
Risultato prima delle imposte	€ 5.369.261	€ 5.340.449
<i>Imposte sul reddito</i>	€ 1.581.167	€ 1.844.454
Risultato netto	€ 3.788.093	€ 3.495.995

I risultato netto consolidato nel 2019 è positivo come già evidenziato e ammonta a € 3.788.093.

Quale ulteriore commento al conto economico al 31/12/2019 del Gruppo riclassificato a valore aggiunto preme evidenziare il buon risultato raggiunto a livello consolidato continuando ad operare sui propri mercati di riferimento, in costante confronto con le sollecitazioni interne ed esterne, continuando nel percorso di crescita intrapreso e rispettando le previsioni contenute nei piani quinquennali che hanno accompagnato e giustificato economicamente il processo di fusione tra le due principali aziende detenute dal Comune di Fano. Il costo del personale risente del percorso di crescita e di riorganizzazione per svilupparsi e radicarsi sui mercati; il suo peso

mantiene un'incidenza più che accettabile sulla composizione complessiva della spesa del gruppo. Quanto agli ammortamenti questi invece si riferiscono in larga parte a impianti e attrezzature della Capogruppo che ha acquisito condotte e impianti del settore idrico, gas e ambiente dalla società patrimoniale fusa per incorporazione.

Indicatori economici di Gruppo

Indicatore	2019
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	9,85%
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	6,22%
ROS (Reddito operativo/Ricavi dalle vendite)	11%
Incidenza oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)	1,22%

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo viene analizzata nella tabella sottostante. Il capitale immobilizzato è pari a € 66.382.944 derivante dalla stratificazione degli investimenti in impianti, manutenzione alle reti, attrezzature, mezzi per lo spazzamento e per il servizio ambientale. Il differenziale positivo rispetto al 2018 è positivo di circa tre migliaia di euro e, nonostante la politica di investimento continua sul territorio ed i nuovi investimenti del settore idrico che mantengono una spinta notevole rispetto al passato, si comprime apprezzabilmente per effetto della crescita degli ammortamenti

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2019	31/12/2018
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	1.378.198	1.422.137
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	64.382.944	61.162.278
<i>Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie</i>	975.823	942.660
Totale immobilizzazioni nette	66.736.965	63.527.075
<i>Rimanenze di magazzino</i>	716.977	726.927
<i>Crediti commerciali</i>	10.288.932	10.644.921
<i>Debiti commerciali</i>	-7.841.229	-7.363.405
<i>Debiti verso erario e enti previdenziali</i>	-1.109.752	- 1.686.365
<i>Altri crediti</i>	5.857.992	7.385.971
<i>Ratei e risconti</i>	-4.247.373	-3.824.828
Capitale circolante netto operativo	3.665.547	5.883.221
<i>Fondi rischi</i>	-11.077.314	-11.387.393
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	-1.920.480	-2.059.737
CAPITALE INVESTITO NETTO	57.404.718	55.963.166
<i>Capitale sociale</i>	-10.493.910	-10.493.910
<i>Riserve ed utili</i>	-11.903.031	-10.423.400
<i>Avanzo da concambio</i>	-12.256.309	-12.256.309
<i>Utile d'esercizio</i>	-3.788.092	-3.495.995
Mezzi propri	-38.441.342	-36.669.614
<i>Debiti finanziari a m/l termine verso banche</i>	-14.545.731	-15.720.595
<i>Debiti a m/l termine verso altri</i>	-2.463.117	-3.056.800
Indebitamento finanziario a m/l termine	-17.008.848	-18.777.395

<i>Debiti finanziari a breve termine verso banche</i>	-2.474.436	-3.427.272
<i>Debiti a breve termine verso altri</i>	-5.976.988	-6.792.485
<i>Disponibilità liquide</i>	6.496.896	9.703.600
<i>Altri titoli</i>	-	-
<i>Crediti finanziari a breve termine</i>	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	-1.954.528	-516.157
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-18.963.376	-19.293.552
TOTALE	-57.404.718	-55.963.166

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2019, migliora per € 330.176 , e il segno negativo per € 18.963.376 non desta preoccupazione trovando corrispondenza essenzialmente nel fabbisogno di risorse finanziarie di gestione corrente e nell'indebitamento bancario di medio lungo termine a copertura esclusiva dei piani di investimento approvati, che si riduce abbondantemente per la parte accollata in sede di fusione. La quota di debito a breve verso gli istituti si caratterizza per le rate dei mutui in scadenza entro l'anno 2019 e si riduce notevolmente rispetto al 2018. I debiti a breve verso altri sono aperti nei confronti dell'amministrazione comunale controllante per i canoni concordati, mutui e depositi effettuati dagli utenti.

Risultati delle Società consolidate

ASET S.p.A. Capogruppo

Per quanto riguarda l'attività svolta e l'andamento della gestione della Capogruppo si rinvia alla Relazione sulla Gestione sul bilancio separato redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

PROFILO PATRIMONIALE	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	62.107.533
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	927.629
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.347.718
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	64.382.880
<i>Rimanenze</i>	701.395
<i>Crediti a breve termine netti</i>	8.908.630
<i>Altri crediti a breve</i>	6.342.887
<i>Ratei e risconti</i>	2.094.519
<i>Cassa</i>	40.587
<i>Banche</i>	5.024.450
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	23.112.468
<i>Altri crediti a medio e lungo termine</i>	0

TOTALE ATTIVITA'	87.495.348
<i>Capitale netto</i>	36.558.810
<i>Totale fondi accantonati</i>	11.077.314
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.858.257
<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	16.758.847
RISORSE PERMANENTI	66.253.228
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	1.974.437
<i>Debiti commerciali a breve termine</i>	7.319.727
<i>Altri debiti a breve</i>	6.090.455
<i>Ratei e risconti passivi</i>	5.857.502
TOTALE PASSIVO CORRENTE	21.242.121
TOTALE PASSIVITA'	87.495.349

PROFILO ECONOMICO		
	Saldo al 31/12/2019	Incidenza su ricavi %
A) Totale Valore della Produzione	52.109.188	100 %
<i>Costi per materie prime, sussidiarie e merci</i>	-7.902.643	15,17%
<i>Costi per servizi</i>	-12.820.716	24,60%
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	-875.756	1,68%
<i>Costi per il personale</i>	-14.658.391	28,13%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	-328.284	0,63%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	-6.147.873	11,80%
<i>Svalutazioni</i>	-77.687	0,15%
<i>Variazione rimanenze</i>	-7.523	0,01%
<i>Accantonamento per rischi</i>	-55.000	0,11%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	-3.887.826	7,46%
B) Totale Costi della Produzione	-46.761.699	89,74%
C) Oneri e proventi finanziari	-351.714	0,67%
Utile al lordo delle imposte	4.995.775	9,59%

A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l.

La società è controllata da ASET S.p.A. al 51% e svolge la propria attività nel settore distribuzione gas metano in gran parte del territorio comunale di Fano. La società è stata costituita in data 19 ottobre 2011 e la concessione del servizio è stata affidata alla suddetta a seguito dell'esperienza del procedimento di gara ad evidenza pubblica con durata di anni dodici e decorrenza 01.01.2012. Il contratto di concessione concerne il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale presso i punti di riconsegna e non si estende alle attività di vendita.

In base al numero dei punti di riconsegna serviti e dei costi riconosciuti, l'impianto tariffario delineato dalla RTDG consente di rendere indipendenti o quantomeno assicurare ricavi minimi, rispetto ai volumi venduti.

Con la deliberazione AEEGSI numero 667/2018/R/gas, sono stati approvati i valori della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione dell'anno 2019.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto di € 153.671 dopo aver calcolato imposte per € 137.117.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	5.731.869
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	3.962.776
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	1.615.422
Utile (perdita) dell'esercizio	153.671
<i>Valore della produzione</i>	5.811.357
<i>Costi della Produzione</i>	-5.375.780
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	435.577
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-144.789
<i>Risultato prima delle imposte</i>	290.788
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	137.117
Utile (perdita) dell'esercizio	153.671

Aset Entrate srl – Società in liquidazione

La società è controllata da Aset Spa al 60% ed è entrata nella fase di scioglimento e liquidazione a far data dal 30.11.2017 per impossibilità di proseguire l'attività sociale di riscossione delle entrate patrimoniali e dei tributi per conto del Comune di Fano e del socio Aset Spa. L'attivo sociale si compone solo di crediti e liquidità immediatamente esigibili. Non vi sono immobilizzazioni di alcun genere. Lo stato passivo prevede il debito, quasi completamente estinto alla data odierna, per il riversamento delle cifre introitate ma ancora in fase di rendicontazione o di esazione.

Aset Entrate	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	242.292
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	138.447
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	92.564
Utile (perdita) dell'esercizio	-27.589
<i>Valore della produzione</i>	4.765
<i>Costi della Produzione</i>	31.016
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	-26.251
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-1338
<i>Risultato prima delle imposte</i>	-27.589
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-27.589

Investimenti

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 9.572.461 così suddivisi per categoria:

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
<i>Terreni e fabbricati</i>	€ 383.158
<i>Impianti e macchinari</i>	€ 4.643.828
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	€ 1.072.763
<i>Altri beni*</i>	€ 2.603.855
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	€ 1.048.857

* la voce comprende investimenti in mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata in progetti realizzati da parte della Capogruppo per lo sviluppo e mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (QSA) per le seguenti attività: "Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, servizi di igiene ambientale. Gestione discarica per rifiuti non pericolosi. Attività di front e back office relativi ai servizi gas, igiene ambientale e ciclo idrico integrato. Progettazione ed erogazione di servizi di acquedotto, depurazione, fognature e pubblica illuminazione. Gestione attività laboratorio analisi".

Il Sistema di Gestione per la Qualità di ASET è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

La società capogruppo Aset S.p.A è altresì dotata Sistema di Gestione per l'Ambiente di ASET S.p.A. è stato realizzato in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato EMS-5799/S) con accreditamento ACCREDIA.

Tutti i sistemi sono stati estesi nel marzo 2018 ai servizi gestiti dall'incorporata Aset Holding S.p.A.

Il fine è il perseguimento e il costante miglioramento della qualità dei servizi e di tutte le procedure interne di gestione e di organizzazione.

Nel corso dell'esercizio si è continuato ad investire nei sistemi automatici di controllo degli impianti di depurazione e sollevamento fognario e impianti acquedottistici e si è proseguito nell'ulteriore sviluppo del sistema di telelettura dei contatori arrivando ad installare oltre 3500 contatori dell'acqua di nuova generazione nel solo territorio del Comune di Fano.

Rapporti con parti correlate

La Capogruppo Aset S.p.A. è controllata dal Comune di Fano che detiene una partecipazione del 97,15%; tra la società e il Comune di Fano intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi ambientali e di pubblica illuminazione, di affidamento della gestione delle farmacie comunali e per l'erogazione

dei servizi di illuminazione votiva cimiteriale e gestione del catasto impianti termici. Tutti i servizi sono oggetto di dettagliata regolamentazione attraverso specifici contratti di servizio.

Azioni proprie

La Capogruppo non ha mai emesso e detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni su ambiente, sicurezza e personale.

Il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento. La Capogruppo ha adottato il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato OHS-529) con accreditamento ACCREDIA, e alle prescrizioni del D.lgs. 81/2008 e ss. mm. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Le società consolidate agiscono nel rispetto del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera G) del D.lgs. 196/2003 che viene costantemente adeguato ed aggiornato

Informazioni sui principali rischi e incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di prezzo

Relativamente al rischio di prezzo non si evidenziano particolari rischi vista la natura particolare del business.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per € 30.425 contro i 195.508 euro dell'esercizio precedente ed accantonati euro 88.245 al fondo svalutazione crediti, a dimostrazione che la

società ha valutato attentamente le posizioni creditorie aperte ed effettuato nei trascorsi esercizi le svalutazioni dei crediti insoluti più maturi.

Rischio di liquidità e di tasso di interesse

Il Gruppo ha disponibilità di linea di credito sufficienti ad eliminare il rischio di liquidità. Tali linee di credito risultano più che adeguate e sono mediamente utilizzate per meno del 10 % del totale.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

Per la contrazione dei mutui sottoscritti dal Gruppo non sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 902/86, né alcuna altra garanzia sul patrimonio sociale.

La Capogruppo è subentrata in tutte le posizioni relative ai finanziamenti accesi dalla società Aset Holding Spa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce degli eventi recenti legati all'emergenza Coronavirus le società facenti parte del Gruppo stanno attentamente monitorando l'evolversi della situazione nel rispetto delle ordinanze emesse dagli organismi preposti sia a livello locale che nazionale.

In merito all'impatto dell'emergenza sul sistema produttivo delle società, la Capogruppo Aset ha sin da subito provveduto ad adeguare i servizi pubblici resi ai Comuni soci con nuove modalità organizzative, senza creare alcuna discontinuità nella somministrazione di servizi primari.

Dal lato dell'attività resa dai lavoratori si proceduto con la turnazione e facendo ricorso al lavoro agile.

Quanto all'impatto dell'emergenza Covid-19 sul sistema finanziario, tutte le società del Gruppo non avendo interrotto l'attività economica non hanno subito tensioni finanziarie e nel caso di Aset si sono approntati specifici piani finanziari ricorrendo a nuova finanza e alla sospensione del pagamento delle rate in conto capitale dei mutui in scadenza.

L'impatto sul sistema economico della situazione emergenziale potrebbe incidere tuttavia sui volumi di vendita di gas, acqua e smaltimento rifiuti per l'anno in corso con una flessione ad oggi difficilmente stimabile.

Fano, lì 28 MAGGIO 2020

Il Consiglio di Amministrazione



Aset S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Via Bartolo, 10
06122 Perugia

Tel: +39 075 5750411
Fax: +39 075 5722888
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**Agli azionisti della
Aset S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Aset (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione**. Siamo indipendenti rispetto alla Aset S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000.00 i.v.
Iscritta alla S.D. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 1/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Aset S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi

acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aset S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Aset al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 12 giugno 2020

EY S.p. A.



Dante Valobra
(Revisore legale)